



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione
Il Direttore**

Determina n. 64 del 4 giugno 2021

Il Direttore dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

Visto il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante "Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi", e in particolare l'articolo 6 che, tra l'altro, individua l'ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione ISIN quale autorità di regolazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione;

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante " Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari", che ha modificato e integrato il decreto legislativo n. 45 del 2014;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 3 del 22 giugno 2018, prot. n. 1061 del 25 giugno 2018, di approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN, come modificato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 5 del 22 febbraio 2021, prot. 13621 del 22 febbraio 2021;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 4 del 16 luglio 2018, prot. n. 1075 del 16 luglio 2018, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ISIN;

Visto la delibera del Direttore dell'ISIN n. 28 del 29 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2021;

Vista la delibera n. 6 del 2 agosto 2018, di conferma, sino al 31.12.2022, del personale autorizzato all'esercizio delle funzioni ispettive per le attività di vigilanza, già previste dall'articolo 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i, come sostituito dal 27 agosto 2020 dall'articolo 9 dal decreto legislativo 31 luglio 2020, n.101;

Considerato che il personale autorizzato all'esercizio delle suddette funzioni ispettive afferisce, sotto il profilo organizzativo, a diversi servizi nell'ambito dei quali svolge le altre attività d'istituto;

Considerato che al fine di garantire un'organizzazione unitaria delle attività di vigilanza ispettiva è necessario un raccordo e un coordinamento stabile tra i diversi servizi per queste specifiche attività;

Ritenuto che sotto il profilo funzionale il coordinamento delle attività di vigilanza ispettiva da parte del personale afferente ai diversi servizi dell'ISIN può essere garantito in modo più efficace ed efficiente individuando un'apposita figura professionale, che si raccordi con i responsabili di area con il coordinamento tecnico delle attività tecniche dei servizi per le attività di organizzazione interna

delle attività di vigilanza ispettiva di competenza dell'ISIN, ai sensi delle disposizioni di legge sopra citate, per assicurare ad esse uniformità, senza soluzione di continuità, anche sulla base del continuo aggiornamento ai più avanzati standard internazionali ed europei, quali quelli stabiliti ed adottati in sede AIEA, OECD/NEA ed ENSREG;

Visto che l'Ing. Francesco Paolo Michetti è in possesso dei requisiti tecnico-professionali ed ha maturato un'esperienza pluridecennale in materia di vigilanza ispettiva, condizioni necessarie per svolgere le attività di coordinatore per le attività di vigilanza ispettiva;

DISPONE

1. di attribuire all'Ing. Francesco Paolo Michetti il compito di Coordinatore tecnico delle attività di vigilanza ispettiva attribuite all'ISIN dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 luglio 2020 per:
 - a. definire, d'intesa con i responsabili del coordinamento tecnico delle attività tecniche dei servizi, la proposta di un *format* per il documento di Programmazione annuale (o periodica) delle ispezioni;
 - b. definire, d'intesa con i responsabili del coordinamento tecnico delle attività tecniche dei servizi, una proposta di Linea guida per lo svolgimento della vigilanza di competenza dell'ISIN, al fine di assicurare un comune standard nello svolgimento di un'ispezione;
 - c. effettuare un'attività di monitoraggio dell'andamento dello svolgimento del programma di vigilanza, d'intesa con il dirigente del Servizio AGBP per quanto riguarda gli aspetti di definizione del *budget* assegnato all'attività di vigilanza e del suo utilizzo.
A tale riguardo con cadenza semestrale, il coordinatore redigerà, sulla base delle informazioni fornite dai responsabili del coordinamento tecnico delle attività tecniche dei servizi, una sintetica relazione riassuntiva delle attività di vigilanza ispettiva svolte nel periodo precedente;
 - d. predisporre una proposta operativa per la gestione dell'archivio delle ispezioni, nel rispetto, per quanto riguarda la conservazione degli atti prodotti dall'attività di vigilanza ISIN, del Regolamento (UE) n. 2016/679 – GDPR, secondo modalità condivise con la Sezione supporto documentale ed amministrativo e con il dirigente del Servizio AGBP per definire le modalità;
 - e. segnalare, anche sulla base della ricognizione periodica di norme e standard internazionali ed europei, eventuali esigenze di aggiornamento e formazione dei funzionari autorizzati all'esercizio delle funzioni ispettive per le attività di vigilanza dell'ISIN, nonché di affiancamento di ispettori di recente nomina o in attesa di nomina con ispettori di maggiore anzianità;
 - f. organizzare incontri periodici tra i funzionari che svolgono l'attività di vigilanza su installazioni con caratteristiche simili, allo scopo di scambiare le esperienze fatte nel corso dell'attività e, per quanto applicabile, uniformare l'approccio e consentire anche una efficace rotazione del personale sui vari impianti;
 - g. proporre, sulla base delle informazioni ricevute su attività di controllo di particolare rilevanza, di coinvolgere la comunicazione ISIN per la loro veicolazione sul sito istituzionale.

2. di stabilire che il presente incarico è svolto a titolo gratuito e non comporti nuovi o maggiori oneri a carico dell'ISIN;
3. il presente provvedimento è notificato all'Ing. Francesco Paolo Michetti, al personale con funzioni ispettive per le attività di vigilanza, ai Responsabili di area e al Dirigente del Servizio AGBP;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e dare attuazione alle forme di pubblicità prescritte dall'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Avv. Maurizio Pernice